

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-4 [ARCHITECTURE AND CREATIVE PRACTICES FOR THE CITY AND LANDSCAPE]

Sede di Bologna

INDICE

- ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO
- ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
- ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE
- ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ
- ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE
- ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
- ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE
- ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE
- ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ

TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

- ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE
- ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE
- ART. 12 PROVA FINALE

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Architecture and Creative Practices for the City and Landscape, occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- Avere conseguito una laurea nella classe L-17 oppure nelle equivalenti classi di ordinamenti previgenti.
- Avere conseguito una laurea in altra Classe, che consenta il riconoscimento dei 108 Crediti Formativi Universitari riferiti alle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla classe di laurea in Scienze dell'Architettura L-17.
- Per gli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito in Italia, aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto, come regolato a livello nazionale.
- Avere conseguito una laurea o diploma universitario all'estero che, a giudizio di una apposita commissione nominata dal Corso di Studio, consenta il riconoscimento dei 108 Crediti Formativi Universitari riferiti alle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla classe di laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

Per coloro che sono in possesso di titolo di studio straniero, la Commissione procede alla verifica/valutazione del possesso delle conoscenze e competenze sulla base della carriera pregressa.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione.

È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La verifica è effettuata secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione. È richiesta, inoltre, un'adeguata conoscenza della lingua italiana; pertanto, gli studenti stranieri privi della cittadinanza italiana dovranno obbligatoriamente sostenere un'attività formativa finalizzata al raggiungimento del livello richiesto.

Modalità di ammissione

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di avverrà tramite la valutazione di:

curriculum formativo: media ponderata dei voti degli esami e voto di laurea, elenco di esami sostenuti con relativi contenuti e crediti formativi (programma degli insegnamenti) portfolio di opere, comprendente testi e materiale iconografico, delle esperienze di tirocinio o lavoro extracurriculari compiutamente documentate, che sarà valutato secondo criteri di originalità e coerenza dei contenuti, qualità formale, capacità argomentativa e grafica, espressione linguistica; esperienze di tirocinio o lavoro extracurriculari compiutamente documentate, certificate dalle aziende o enti presso cui sono state maturate, pertinenti e significative per la formazione dell'architetto e che non siano state utilizzate per convalidare crediti effettivi nella carriera precedente; per ciascuna delle esperienze di tirocinio o lavoro extracurriculare dovrà essere specificata la data di inizio e quella di fine altri titoli certificati di ricerca o formazione extracurriculari compiutamente documentati, pertinenti e significativi per la formazione di un architetto e che non siano state utilizzate per convalidare crediti effettivi nella carriera precedente.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al corso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene mediante la definizione di una votazione minima nella procedura di ammissione al corso a numero programmato stabilita nel relativo bando di concorso pubblicato ogni anno sul Portale di Ateneo.

Art. 2 Piani di studio individuali

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo. I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Il Consiglio del corso di studio può valutare la coerenza del piano individuale proposto prevedendo attività formative alternative coerenti con l'ordinamento e con il progetto formativo del corso di studio.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nell'allegato 1, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraindicati criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri: analisi del programma svolto;

valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

Art. 11 Tirocinio curriculare

Il Corso di Studio prevede un tirocinio curriculare e, su richiesta dello studente, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale / tesi di laurea da svolgersi secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio.

Art. 12 Prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri padronanza degli argomenti, capacità critica, attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di adeguato livello.

Modalità di svolgimento della prova finale

La discussione della tesi di laurea magistrale è pubblica in lingua inglese e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento decimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

ALLEGATO 1

Attività didattiche con obbligo di frequenza:

- The City and Territory Values Lab. (C.I.)
- The Cultural Heritage Legacy and Challenges Lab. (I.C.)
- Preserving heritage and shaping new urban features Lab. (I.C.)
- Sustainability issues and targets Lab. (I.C.)
- Structuring the city by Design Lab. (I.C.)
- Making the cities resilient Lab. (I.C.) Non sono previste propedeuticità